



Dalla Polcevera alla Val d'Aveto passando per la Fontanabuona, alberi caduti e frane: situazione sulle provinciali

di **Redazione**

05 Novembre 2014 - 12:13



Genova. Le violente bufere di vento e i forti temporali hanno impegnato per tutta la notte uomini e mezzi della Provincia di Genova in molti interventi per liberare le carreggiate da alberi, piante e rami spezzati dalle raffiche e frane cadute dai versanti. Le squadre della viabilità sono entrate in azione soprattutto nel levante, per rimuovere i tronchi caduti sulle provinciali 58 della Crocetta fra Rapallo e la Fontanabuona, 523 di Centocroci a Velva, 33 di San Salvatore di Cogorno, 23 della Scoglina, 26 bis della Valmogliana, dove gli interventi nella notte hanno riaperto la strada dopo la rimozione di una frana da monte e di alberi caduti sulla carreggiata.

Sempre nel levante è ancora in vigore un senso unico alternato sulla provinciale 586 della Val d'Aveto a Mezzanego al km. 63,640 per allagamenti della carreggiata. Tratti allagati erano segnalati nelle prime ore del mattino anche a Ponente, sulla provinciale 456 del Turchino a Campo Ligure, mentre in alta Val Polcevera gli uomini della Provincia sono intervenuti per liberare dagli alberi caduti la provinciale 84 di Montanesi a Mignanego e nello stesso Comune sulla provinciale 47 del Santuario della Vittoria dove oltre alle cadute di alberi vento e nubifragi hanno inclinato sulla strada anche un palo della rete telefonica.

Altri interventi per lo sgombero di tronchi e rami dalle carreggiate hanno riguardato anche la provinciale 18 di Rovegno in Val Trebbia. La nuova ondata di maltempo finora non ha provocato chiusure di strade provinciali, ma i tecnici della viabilità raccomandano comunque la massima prudenza nella guida.